

LA RISPOSTA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI TRA RESILIENZA E INNOVAZIONE

Welfare e salute
in Toscana
2021

Sommario

- ▶ **La programmazione zonale**
 - ✓ Lo shock esogeno legato al Covid come occasione di apprendimento
 - ✓ La “Comunità di Pratica” come luogo di innovazione sociale
 - ✓ La gestione del Covid nelle schede di programmazione

- ▶ **Gli interventi e i servizi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti durante la pandemia di covid-19**
 - ✓ Gli interventi sulla residenzialità
 - ✓ Gli interventi sulla semiresidenzialità
 - ✓ Gli interventi sulla domiciliarità
 - ✓ Il percorso “Dopo di noi”
 - ✓ Il progetto “Pronto badante”

- ▶ **I contenuti del Piano regionale NA e il PNRR**
 - ✓ Non autosufficienza
 - ✓ Disabilità
 - ✓ PNRR

La programmazione zonale (1/4)

Lo shock esogeno legato al Covid come occasione di apprendimento

- ▶ **Il Piano Integrato di Salute (PIS) rappresenta lo strumento principale della programmazione territoriale toscana. Il campo di applicazione comprende infatti le materie della sanità territoriale, del sociosanitario, del socioassistenziale oltre a raccogliere le attività di contrasto alla violenza di genere e di promozione/educazione alla salute.**
- ▶ **Si tratta quindi di un dispositivo complesso che definisce una programmazione strategica pluriennale, in un'ottica multilivello e orientata verso le determinanti di salute.**
- ▶ **L'avvento della Pandemia ha richiesto un ripensamento sia della calendarizzazione che degli strumenti necessari alla sua implementazione:**
 1. **Il termine di consegna dei lavori è stato prorogato al 31 maggio;**
 2. **È stata attivata una "Comunità di Pratica" virtuale, che ha consentito di mettere in relazione tra loro e con gli esperti i 26 Uffici di Piano delle ZD della Regione.**

La programmazione zonale (2/4)

La “Comunità di Pratica” come luogo di innovazione sociale

- ▶ I processi innovativi sono situati nelle attività e nelle pratiche quotidiane. In questo contesto, la conoscenza diventa un'attività collettiva.
- ▶ Questi presupposti hanno consentito di utilizzare il concetto di “Comunità di pratica” per descrivere come un gruppo, mentre lavora insieme, utilizza, conserva, rielabora e trasmette la conoscenza e mentre lo fa innova. In altre parole, l'attenzione si sposta dall'oggetto al processo.
- ▶ A partire da gennaio 2021, nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Federsanità Anci Toscana, è stata predisposta una piattaforma ad hoc che ha permesso di organizzare circa 20 incontri virtuali e che ha visto la partecipazione di quasi 100 persone.
- ▶ Gli incontri sono stati dedicati all'aggiornamento dei POA 2021, all'approfondimento di temi inerenti le materie socioassistenziali e socio-sanitarie e al sostegno della programmazione.

La programmazione zonale (3/4)

I “risultati” della “Comunità di Pratica”

- ▶ Per valutare il livello di soddisfazione dei partecipanti è stata realizzata una survey on line. In generale, il livello di soddisfazione risulta elevato mentre le risposte sulle esigenze formative (ad esempio, rispetto ai temi della coprogettazione e coprogrammazione) hanno consentito di raccogliere informazioni utili per la nuova programmazione delle attività.
- ▶ Nonostante le difficoltà legate allo smart working, alla strumentazione tecnologica e alla qualità delle connessioni tutte le attività sono state portate a termine: nel complesso sono state redatte 3.700 schede.
- ▶ È stato inoltre inserito un tag rispetto al Covid, evidenziando così le azioni che hanno richiesto trasformazioni e/o interazioni per far fronte alle criticità derivanti dalla Pandemia.
- ▶ Il confronto ha infine alimentato il dibattito rispetto ai possibili miglioramenti della piattaforma PROWEB (interamente recepiti e presentati nei nuovi incontri della “Comunità”).

La programmazione zonale (4/4)

La gestione del Covid nelle schede di programmazione

- ▶ I POA 2021, che sono stati redatti nel periodo tra novembre 2020 e febbraio 2021, offrono una prima fotografia delle attività messe in campo. Si tratta, nel complesso, di 1.538 schede, pari al 41.7% del totale.
- ▶ Le zone che hanno segnalato il maggior impatto della Pandemia sulla programmazione operativa sono quelle riconducibili all'area urbana fiorentina (Fiorentina Nord Ovest e Firenze) seguite dall'Amiata senese e Val d'Orcia-Val di Chiana Senese.
- ▶ Più in generale, possiamo distinguere tra interventi di "reazione", contraddistinti da azioni specificatamente orientate a dare risposta ai nuovi bisogni e interventi di "adeguamento", che configurano un mero adattamento alle restrizioni vigenti, con una conseguente limitazione dei servizi offerti. I primi sono circa il 9% mentre i secondi raggiungono il 20%.

Gli interventi e i servizi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti durante la pandemia di covid-19 (1/6)

- ▶ la pandemia da covid-19 ha generato **profondi cambiamenti nelle modalità di erogazione dei servizi** sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali
- ▶ **le persone anziane e quelle con disabilità** sono state tra le più esposte ai rischi derivanti dall'emergenza pandemica sia sul piano sanitario, sia su quello sociale
- ▶ **riorganizzazione dei servizi** e implementazione di **modalità alternative** nella loro erogazione con l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale della persona e preservare quanto più possibile i rapporti sociali

Gli interventi e i servizi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti durante la pandemia di covid-19 (2/6)

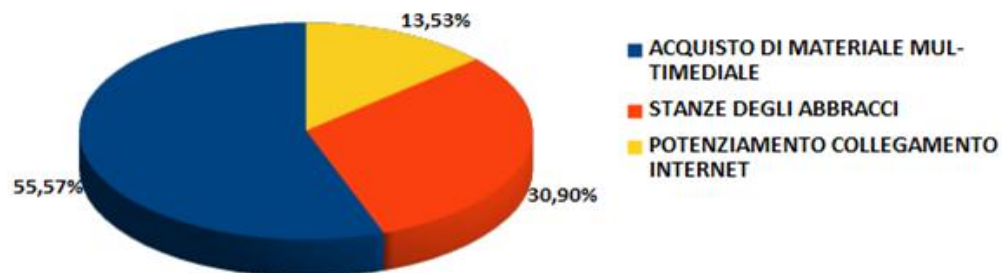
Gli interventi sulla residenzialità

► da marzo 2020 ad oggi le misure di prevenzione e gestione della trasmissione del virus sono state modificate e adattate in relazione allo scenario epidemiologico:

- ✓ la **limitazione parziale o totale dell'accesso a familiari e visitatori** ha aggravato in maniera evidente la condizione di sofferenza e il senso di solitudine di molti ospiti
- ✓ il contatto e la comunicazione con i propri cari sono stati ritenuti **elementi essenziali per il benessere psico-fisico** della persona

DGR N. 1508/2020

Risorse per il potenziamento degli strumenti di comunicazione utilizzate per: →



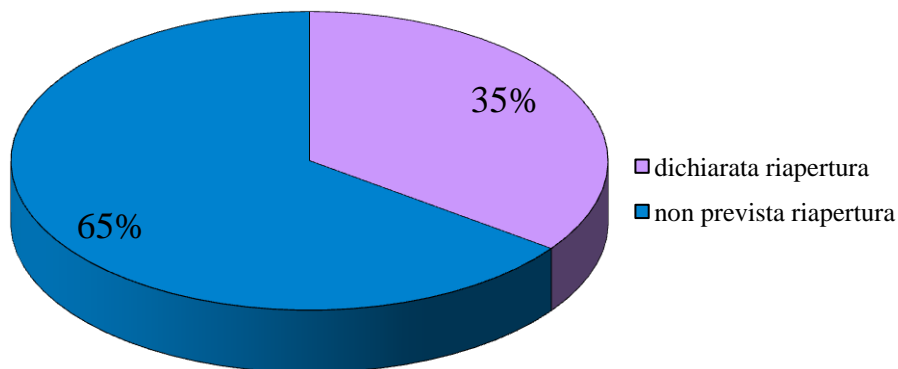
- **ordinanza n. 52 19/05/2021:** ripristino dell'accesso alle strutture residenziali a visitatori e familiari in possesso di certificazione verde o esito negativo di tampone
- **DGR n. 862 del 09/08/2021:** allentamento ulteriore delle procedure di ingresso nelle strutture residenziali

Gli interventi e i servizi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti durante la pandemia di covid-19 (3/6)

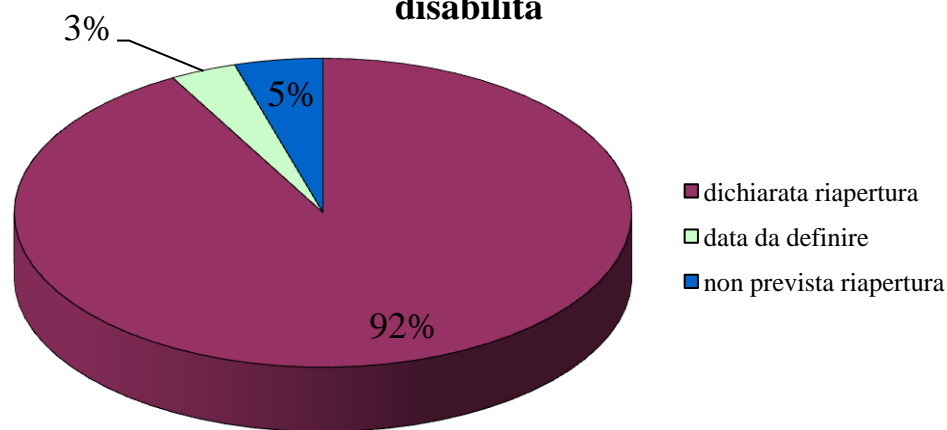
Gli interventi sulla semiresidenzialità

- ▶ **Ordinanza n.12 del 15/03/2020** ha disposto l'interruzione delle attività dei centri diurni per anziani e disabili
- ▶ **DPCM 26/04/2020: riapertura graduale** delle strutture semiresidenziali

Strutture semiresidenziali per anziani




Strutture semiresidenziali per persone con disabilità



- ▶ un passo avanti verso il ritorno alla normalità è stato fatto con l'approvazione della **DGR n. 645 del 14/06/2021** che ha disposto la **ripresa piena delle funzioni esercitate prima della pandemia**

Gli interventi e i servizi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti durante la pandemia di covid-19 (4/6)

Gli interventi sulla domiciliarità

- ▶ **La DGR n. 322 del 11/03/2020** ha disposto l'attivazione del servizio di spesa a domicilio e di un numero telefonico dedicato → **oltre 90.000** servizi effettuati
- ▶ **DGR n. 1505/2020:** ulteriore provvedimento volto a contrastare la condizione di isolamento sociale di persone anziane, disabili, fragili e delle loro famiglie
OBIETTIVO: in relazione a bisogni legati allo scenario pandemico, garantire e sostenere l'erogazione di pacchetti di assistenza domiciliare socio-sanitaria e socio-assistenziale
- ▶ **Implementazione di modalità alternative di contatto tra servizi territoriali e utenza**
OBIETTIVO: continuare a rispondere ai bisogni di assistenza e fornire ascolto, sostegno e orientamento a familiari e *caregiver*
- ▶ **Attivazione di numeri verdi, servizio front office telefonico informazioni covid-19:**
OBIETTIVO: diffusione di pratiche di prevenzione e norme igienico-sanitarie da attuare nell'assistenza della persona fragile
- ▶ Rete regionale **AIMA** 
 - ▶ **Task force:** ascolto, sostegno, orientamento famiglie
 - ▶ Creazione strumento di comunicazione digitale su sito **aimacomunica.it**

Gli interventi e i servizi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti durante la pandemia di covid-19 (5/6)

Il percorso “Dopo di noi” durante la pandemia

- ▶ La diffusione del virus sars-cov-2 ha **impattato in maniera significativa sui progetti del “Dopo di noi”**: la 1° annualità della pandemia è caduta nella fase finale della progettazione triennale, quando gli interventi necessitavano di azioni di consolidamento e sviluppo

GESTORI DEI PROGETTI: hanno dovuto necessariamente riadattare l'organizzazione e la gestione delle persone inserite nei percorsi di preparazione all'autonomia e di *cohousing*

BENEFICIARI DEI SERVIZI:
paura del contagio, regressione rispetto agli obiettivi raggiunti, perdita della socialità

- ✓ **2° semestre 2020/1° semestre 2021:** significativo riadattamento organizzativo e gestionale dei progetti in corso, che ha implicato rimodulazioni procedurali, soluzioni organizzative inedite e maggiore impegno anche in termini di risorse;
- ✓ **Monitoraggio ARS 1° SEMESTRE 2021** rispetto all'anno **2020**: aumento richieste di accesso al programma (+84); aumento ammissioni a seguito di valutazione multidimensionale (+58); al **30/06/2021** risultano **1.020** beneficiari di progetto, **39** in più rispetto all'anno precedente.

- ▶ La ripresa dello svolgimento dei progetti **non è stata omogenea** a livello territoriale e il principio della continuità assistenziale è stato messo fortemente in crisi.
- ▶ **La programmazione annuale è proseguita** comunque senza soluzione di continuità attraverso le DDGRR 308/2020 (risorse integrative regionali) e 623/2020 (Fondo Nazionale 2019)

Gli interventi e i servizi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti durante la pandemia di covid-19 (6/6)

Il progetto “Pronto badante”

- ▶ Fin dal principio dell'emergenza pandemica il progetto “Pronto Badante” ha assicurato una notevole **capacità di continuità e adattabilità** nell'erogazione dei servizi alle famiglie e a supporto dei servizi sociali territoriali
- ▶ Potenziamento del **sistema di presa in carico domiciliare** (telefonica, videochiamata)
- ▶ Potenziamento **monitoraggio telefonico** delle attività di assistenza, informazione e tutoraggio

MONITORAGGIO 2020

- 12.415 telefonate al numero verde
- 6520 visite domiciliari, telefonate, televisite
- 4.245 libretti di famiglia attivati

sostanziale
tenuta
delle
attività
previste

MONITORAGGIO 2021 (PRIMI 5 MESI)

- 5.679 telefonate al numero verde
- 2.989 visite domiciliari, telefonate, televisite
- 1.404 libretti di famiglia attivati

- ▶ Quando la pandemia sarà superata, le **azioni innovative** messe in atto potranno essere adottate e sistematizzate per la qualificazione degli interventi nell'ottica di favorire una tipologia di presa in carico e di cura maggiormente personalizzata e aderente ad una domanda sempre crescente

I contenuti del Piano regionale NA e il PNRR (1/4)

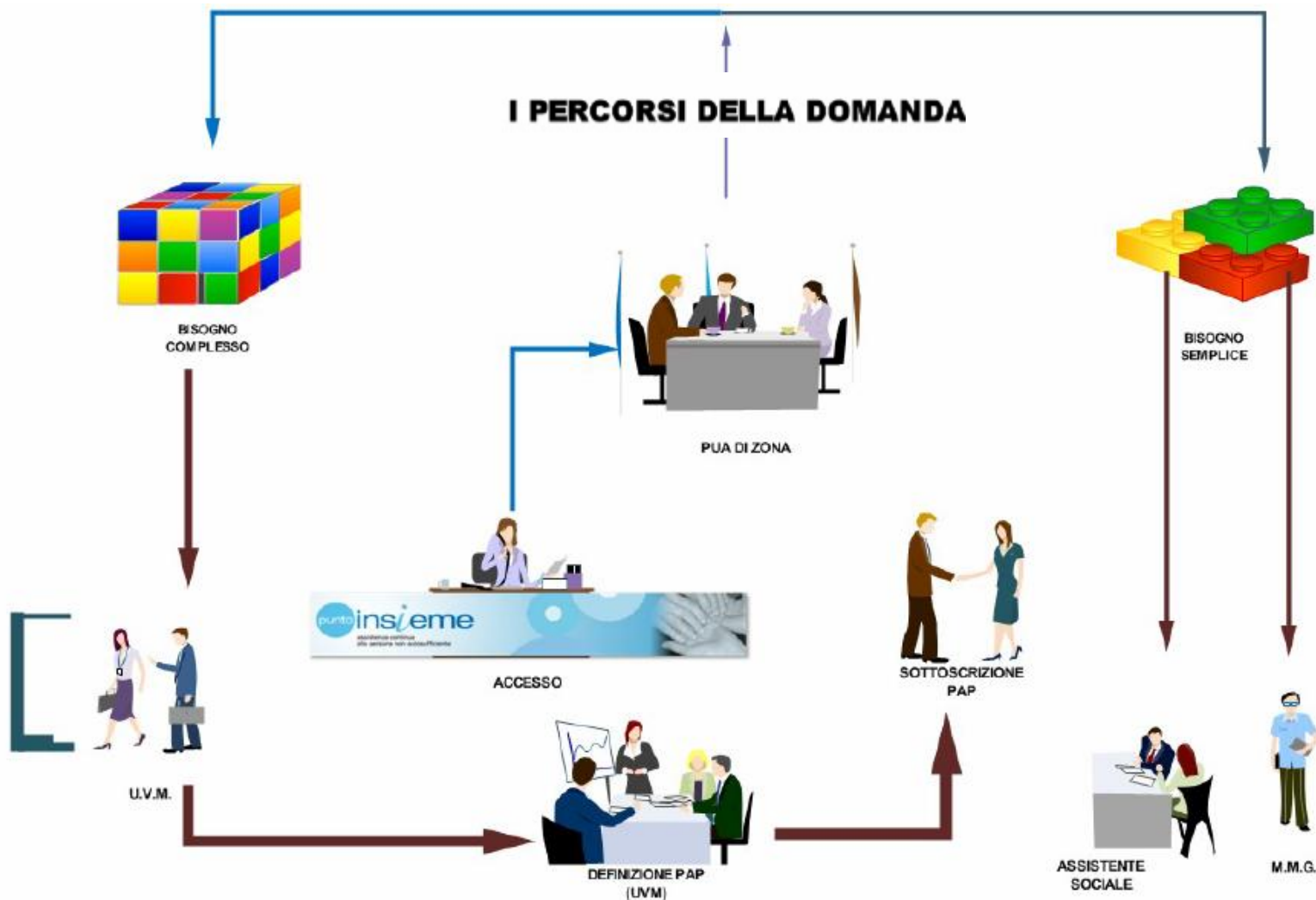
Non autosufficienza



L.R. 66/2008

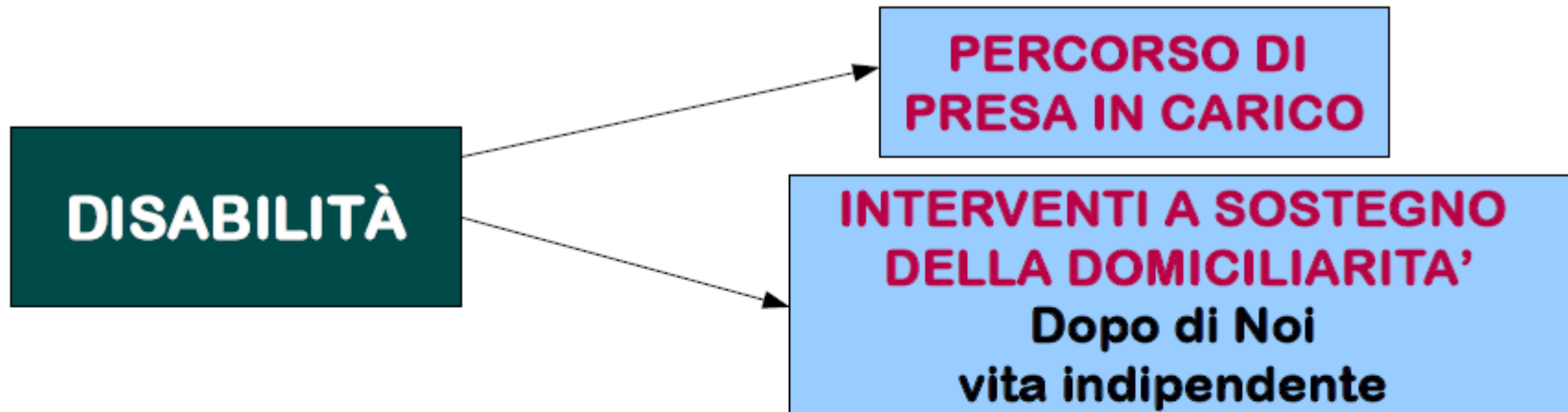
DGR n. 370/2010

I PERCORSI DELLA DOMANDA



I contenuti del Piano regionale NA e il PNRR (2/4)

Disabilità



Missione 5 Inclusione e coesione

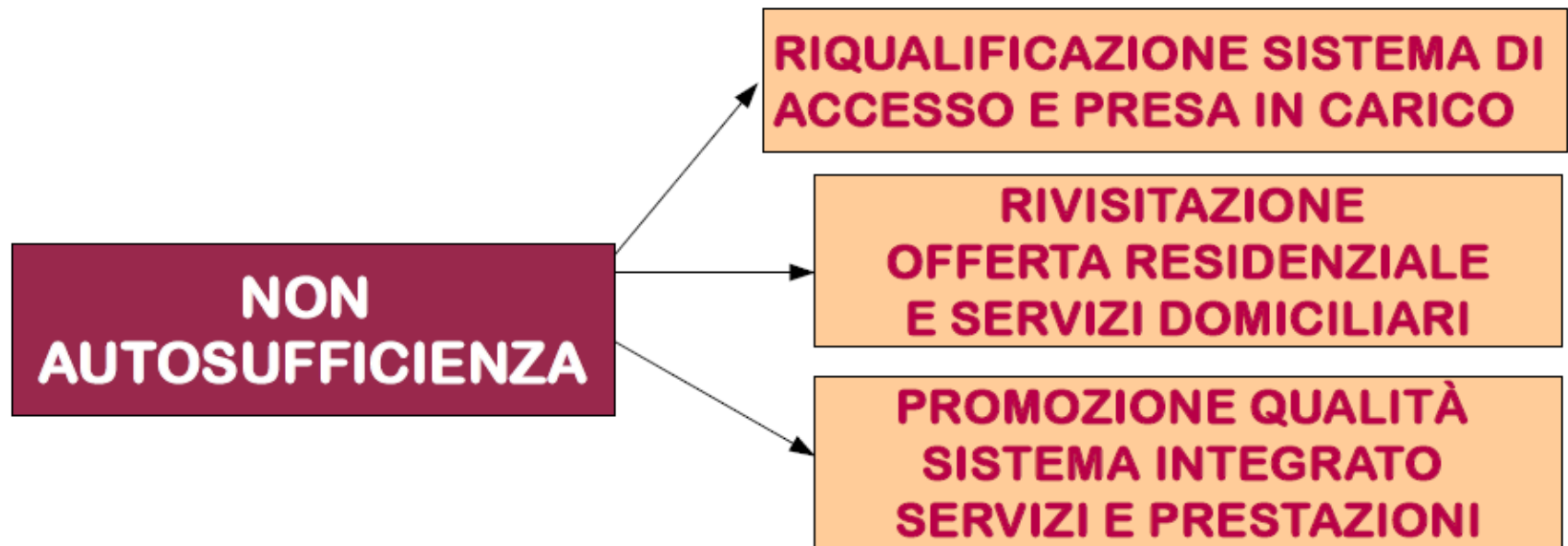
Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità

1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta

I contenuti del Piano regionale NA e il PNRR (3/4)

Non autosufficienza



Missione 5 Inclusione e coesione

Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

1.1.2: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione -
Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani

1.1.3: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione -
Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale

I contenuti del Piano regionale NA e il PNRR (4/4)

II PNRR

Missione 6 - Submisura 1.1: Casa della Comunità al centro del territorio

Standard: 1 ogni 15.000-25.000 ab



- Organizzazione capillare su tutto il territorio.
- Una struttura fisica in cui opera un team multidisciplinare di: MMG, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e può ospitare anche assistenti sociali.
- Un punto di riferimento continuativo per la popolazione che, anche attraverso una infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica permette di garantire la presa in carico della comunità di riferimento.



Welfare e salute
in Toscana
2021

Grazie per l'attenzione